

CULTURA E TURISMO

Sebino e Franciacorta 12 luglio 2018

0 commenti

Giovani a Cologne dal mondo per il campus Montorfano

Il campus si svolgerà fino al 22 luglio e vi hanno preso parte 12 ragazzi stranieri dai 20 ai 30 anni circa. Il gruppo è composto da 5 ragazzi e 7 ragazze provenienti da Repubblica Ceca, Turchia, Russia, Belgio, Spagna, Canada, Slovacchia e Italia.



Giovani a Cologne dal mondo per il campus Montorfano. I ragazzi che hanno preso parte all'iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con Fondazione Cogeme e i Frattimi sono stati presentati ieri sera alla comunità.

Giovani a Cologne dal mondo per il campus Montorfano

Una serata conviviale per far conoscere il campus internazionale Montorfano e i giovani volontari impegnati in questi giorni in numerosi interventi di tutela e salvaguardia del nostro territorio. Si è svolta ieri sera, mercoledì, all'area feste di Cologne, la serata di presentazione del progetto e dei ragazzi del Campus.

Presenti il sindaco **Carlo Chiari**, del consigliere delegato all'Ecologia **Stefano Belotti** e i rappresentanti di Fondazione Cogeme e dell'associazione i Frattimi, promotrice dell'iniziativa.



Il campus Montorfano

Un campus estivo dal sapore internazionale a tema... ambientale. Il campus Montorfano è l'iniziativa organizzata dal Comune di Cologne, dall'associazione i Frattimi e da Fondazione Cogeme e che ha preso il via domenica.

Il campus si svolgerà fino al 22 luglio e vi hanno preso parte 12 ragazzi stranieri dai 20 ai 30 anni circa. Il gruppo è composto da 5 ragazzi e 7 ragazze provenienti da Repubblica Ceca, Turchia, Russia, Belgio, Spagna, Canada, Slovacchia e Italia.

"Gli obiettivi sono due: il primo è certamente ribadire lo spirito di collaborazione con il resto dell'Europa e del mondo su un tema importante come quello ambientale – ha spiegato il consigliere Belotti – Abbiamo quindi la possibilità di capire come viene tutelato e gestito l'ambiente nei paesi comunitari e addirittura di altri continenti. E' poi un'importante occasione di scambio culturale, ma anche un modo per far conoscere il nostro territorio, già famoso anche all'estero. Il secondo obiettivo invece riguarda il lavoro manuale: i ragazzi sono impegnati dalle 8 alle 14 tutti i giorni". Insomma, un patrimonio di 760 ore di lavoro e di impegno per l'ambiente.